

Codice A1701B

D.D. 7 settembre 2023, n. 757

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte. Operazione 4.1.3. "Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera". Rettifica della d.d. 895/A1701B del 9/11/2022 per mero errore materiale ed annullamento della d.d. 522/A1701B del 16/6/2023.



ATTO DD 757/A1701B/2023

DEL 07/09/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte. Operazione 4.1.3. "Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera". Rettifica della d.d. 895/A1701B del 9/11/2022 per mero errore materiale ed annullamento della d.d. 522/A1701B del 16/6/2023.

Con la deliberazione della Giunta Regionale del 9 novembre 2015, n.29-2396, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n.1305/2013, il testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte;

il sopra citato PSR 2014-2020 comprende l'Operazione 4.1.3. "Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera", la quale prevede la concessione di contributi per migliorare il livello di compatibilità ambientale delle attività agricole e di allevamento rispetto alla qualità dell'aria;

la deliberazione della Giunta regionale del 6 giugno 2016, n. 42-3442, ha approvato gli orientamenti per l'emanazione dei bandi dell'Operazione 4.1.3 prevedendo, in particolare, l'emanazione di cinque bandi annuali (2016, 2017, 2018, 2019 e 2020);

in attuazione del Regolamento (UE) n. 2220/2020 che prevede l'integrazione, con risorse cofinanziate aggiuntive, delle risorse dei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 ai fini dell'estensione della attività al biennio 2021-2022, la Giunta regionale con deliberazione del 5 novembre 2021, n. 14-403, per finanziare in parte il Bando 6 (2021) dell'Operazione 4.1.3 ha destinato, tra l'altro, euro 3.253.264,17 (di cui euro 555.137,00 di quota di cofinanziamento regionale, a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 936/2016 e con l'Impegno n. 7/2019) quali minori risorse finanziarie utilizzate sul Bando 1 (2016) per euro 22.500,00, sul Bando 2 (2017) per euro 112.141,80, sul Bando 3 (2018) per euro 329.822,81, sul Bando 4 (2019) per euro 550.356,99 nonché sul Bando 5 (2020) per euro 2.238.442,57 come accertato dalla d.d. n. 856 del 6/10/2021;

la determinazione dirigenziale del 12 novembre 2021, n. 968, ha approvato il Bando 6 (2021) per la

presentazione delle domande di sostegno, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 9.253.264,17 di cui:

- euro 3.253.264,17 (di cui euro 555.137,00 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 936/2016 e con l'Impegno n. 7/2019) quali minori risorse finanziarie utilizzate sul Bando 1 (2016), sul Bando 2 (2017), sul Bando 3 (2018), sul Bando 4 (2019) e sul Bando 5 (2020) dell'Operazione 4.1.3;
- euro 2.000.000,00 quali fondi (FEASR ordinario) di transizione del PSR (di cui euro 341.280,00 di quota di cofinanziamento regionale che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 2022/1291);
- euro 4.000.000,00 quali risorse finanziarie integrative nazionali sul PSR 2014-2022;

la Giunta regionale con deliberazione del 25 novembre 2022, n. 73-6066, per finanziare in parte il Bando 7 (2022) dell'Operazione 4.1.3 ha destinato, tra l'altro, euro 2.036.712,94 (di cui euro 347.544,70 di quota di cofinanziamento regionale, a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 936/2016 e con l'Impegno n. 7/2019) quali minori risorse finanziarie utilizzate sul Bando 3 (2018) per euro 108.472,60, sul Bando 4 (2019) per euro 500.136,64, sul Bando 5 (2020) per euro 373.958,45, nonché sul Bando 6 (2021) per euro 1.054.145,25 come accertato dalla d.d. n. 895 del 9/11/2022;

la determinazione dirigenziale del 28 novembre 2022, n. 952, ha approvato il Bando 7 (2022) per la presentazione delle domande di sostegno, con una dotazione finanziaria complessiva di euro 8.606.712,94 di cui:

- euro 2.036.712,94 (di cui euro 347.544,70 di quota di cofinanziamento regionale, che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 936/2016 e con l'Impegno n. 7/2019) quali minori risorse finanziarie utilizzate sul Bando 3 (2018), sul Bando 4 (2019), sul Bando 5 (2020) e sul Bando 6 (2021) dell'Operazione 4.1.3;
- euro 6.570.000,00 quali fondi (FEASR ordinario) di transizione del PSR (di cui euro 1.121.104,80 di quota di cofinanziamento regionale, che trova copertura finanziaria con l'Impegno n. 1291/2022 e con l'Impegno n. 279/2023);

la determinazione dirigenziale del 16 giugno 2023, n. 522, ha accertato un minore utilizzo di risorse finanziarie per l'Operazione 4.1.3 del PSR 2014-2022 pari complessivamente ad euro 2.273.856,72 (di cui euro 388.010,91 di quota di cofinanziamento regionale, a cui si è dato copertura finanziaria con l'Impegno n. 936/2016 e con l'Impegno n. 7/2019), di cui:

- euro 20.708,30 relativi al Bando 4 (2019),
- euro 434.460,06 relativi al Bando 6 (2021),
- euro 1.818.688,36 relativi al Bando 7 (2022),

risultati sia da una richiesta di sostegno inferiore alla dotazione finanziaria assegnata, sia da riduzioni del sostegno ammissibile determinate con lo svolgimento delle istruttorie di ammissione e di pagamento del saldo;

preso atto che le minori risorse utilizzate sul Bando 5 (2020), pari ad euro 2.238.442,57, costituite da euro 1.311.547,11 di fondi PSR 2014-2022 e da euro 926.895,46 di fondi integrativi nazionali, sono state per mero errore materiale destinate al Bando 6 (2021) per l'intero ammontare di euro 2.238.442,57, anziché per la sola quota di euro 1.311.547,11 relativa ai fondi PSR 2014-2022;

verificato che, in conseguenza del sopra citato errore materiale, le minori risorse utilizzate sul Bando 6 (2021), come accertate dalla d.d. n. 895 del 9/11/2022 pari ad euro 1.054.145,25, sono da rettificare in euro 957.765,46, ovvero la differenza tra la dotazione effettivamente disponibile (euro 8.326.368,71) ed i contributi concessi (euro 8.215.538,92), al netto delle riduzioni determinate con lo svolgimento delle istruttorie di ammissione e di pagamento del saldo come risultanti alla data del 4/9/2023 (euro 846.935,67);

ritenuto pertanto necessario modificare la d.d. n. 895 del 9/11/2022 per rettificare l'importo sopra citato;

preso atto che la d.d. n. 522 del 16/6/2023 ha accertato un ulteriore minore utilizzo di risorse finanziarie relativamente ai Bandi 6 (2021) e 7 (2022), sui quali sono stati riscontrati i sopra citati errori materiali;

ritenuto pertanto opportuno annullare in autotutela la dd n. 522 del 16/6/2023;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo n. 165/2001, articoli 4 e 17;
- decreto legislativo n. 33/2013, articoli 26 e 27;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, articoli 17 e 18;
- legge regionale 29 aprile 2022, n. 6, recante "Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";
- legge regionale n. 14 del 31 luglio 2023 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

determina

1) di rettificare, per mero errore materiale, la d.d. n. 895 del 9/11/2022, accertando un minore utilizzo di risorse finanziarie nell'Operazione 4.1.3 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra in atmosfera" del PSR 2014-2022, pari complessivamente ad Euro € 1.940.333,15 di cui euro 311.971,97 su fondi integrativi nazionali ed euro € 1.628.361,18 su fondi PSR 2014-2022, così ripartiti:

- euro 108.472,60 sul Bando 3 (2018),
- euro 500.136,64 sul Bando 4 (2019),
- euro 373.958,45 sul Bando 5 (2020) di cui euro 311.971,97 su fondi integrativi nazionali e regionali ed euro 61.986,48 su fondi PSR 2014-2022,
- euro 957.765,46 sul Bando 6 (2021);

2) di stabilire che la quota di cofinanziamento regionale dei minori utilizzi di cui al punto 1) ammonta complessivamente ad Euro 277.863,55 a cui si è data copertura finanziaria con l'Impegno n. 936/2016 e l'Impegno n. 7/2019;

3) di annullare in autotutela la d.d. n. 522 del 16/6/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in quanto atto meramente contabile.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino